Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 843 del 11/04/2014

43 ragazzi tedeschi ospiti di altrettante famiglie trentine nel prossimo mese di settembre

STUDENTI, ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA GERMANIA

Su proposta del presidente, la Giunta provinciale ha approvato uno schema di accordo tra la Provincia autonoma di Trento e il Segretariato della Conferenza permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione della Repubblica Federale di Germania. In base all'accordo, 43 studenti tedeschi di età compresa tra i 15 e i 17 anni, saranno ospitati dal 7 al 20 settembre 2014 presso altrettante famiglie trentine selezionate individuate dai vari istituti scolastici. Le famiglie ospitanti dovranno avere al loro interno uno studente della scuola del secondo ciclo della provincia di Trento. Durante il periodo di soggiorno in Trentino gli studenti germanici frequenteranno regolarmente le lezioni nelle scuole degli studenti trentini partner.-

Con la sigla del provvedimento, viene approvato lo schema di intesa per lo sviluppo di progetti di scambio a favore dei giovani sulla base di un accordo bilaterale in ambito culturale attivo fin dal 1956. Nel dettaglio si prevede l'ospitalità di un massimo di 43 studenti germanici presso famiglie trentine per una durata di due settimane. Durante il soggiorno gli studenti frequenteranno le lezioni presso alcune scuole trentine e parteciperanno ad un programma culturale appositamente predisposto dal Dipartimento della Conoscenza. Il provvedimento è da ritenersi propedeutico ad un accordo maggiormente strutturato, che si potrà sviluppare tra il Ministero degli Affari Esteri, Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e la Provincia autonoma di Trento in linea con quanto previsto dal Piano straordinario per l'apprendimento delle lingue comunitarie Trentino Trilingue, approvato nello scorso gennaio dalla Giunta provinciale. Il Piano staordinario in tema di trilinguismo, prevede infatti tra l'altro, l'attivazione di collaborazioni tra istituzioni scolastiche e formative italiane e straniere per lo scambio di docenti, classi e studenti, con il coinvolgimento anche delle famiglie e della comunità nell'ospitalità così da interessare attivamente anche il contesto extrascolastico. (c.ze.) -

()